Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, c. 2;
- **VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- **VISTA** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTA la nota n. 37403 del 20 luglio 2018, con la quale l'Unità di Staff 1 "Coordinamento, Monitoraggio dell'attività del Dipartimento e Valutazioni" chiede la riproduzione nel bilancio della Regione, per il corrente esercizio finanziario, della somma di € 16.187,72 risultante tra le economie contabilizzate sul capitolo 620003 "Spese per l'attuazione in Sicilia del Progetto VEDER-PO Italia-Tunisia 2007-2013" al fine di procedere alla restituzione all'Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare "A.Monroy"- CNR, che ne ha fatto esplicita richiesta, di parte della somma erogata al cessato Ufficio Speciale per gli interventi in materia di riduzione dei consumi di energia ed efficientamento degli usi finali di energia, le cui competenze sono state attribuite al Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato dell'Economia, ma non certificata;
- VISTA la nota n. 37918 del 2 agosto 2018 della competente Ragioneria Centrale Economia con la quale viene trasmessa con parere favorevole la suindicata

nota, in conformità con le modalità previste dalla circolare n. 19 del 14 dicembre 2009;

- CONSIDERATO che la somma su menzionata è quota parte della somma accertata sul capitolo 5007 per l'importo di euro . 25.580,47 nell'esercizio 2014;
- CONSIDERATO che, le assegnazioni di parte capitale per l'attuazione in Sicilia del Progetto VEDER-PO Italia Tunisia 2007/2013 sono state iscritte per una somma pari ad euro 25.580,47 con decreto n. 1157 dell'08/04/2014 sul capitolo 620003, che risulta impegnata e pagata al 31 dicembre 2017, ancorchè non certificata solo la somma di euro 9.392,75 alla Società I-Organize eventi e turismo Srl a seguito di atto di precetto, pertanto la somma richiesta pari ad euro 16.187,72 è confluita nel risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017;
- RITENUTO, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 620003 la somma di euro 16.187,72 in aumento della dotazione di competenza, mediante incremento di pari importo del capitolo di entrata n. 8 "Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali parte capitale.";
- RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2018

COMPETENZA

CASSA

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

0008 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi

+ 16.187,72

non regionali - parte conto capitale

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

Missione 20 - Fondi accantonamento

Programma 3 - Altri fondi

- 16.187,72

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggreagato 1.10 - Altre spese correnti ----

- 16.187**,**72

Capitolo 215710

Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.
---- 16.187,72

Missione 17 – Energia e diversificazioni delle fonti energetiche

Programma 1 – Fonti energetiche + 16.187,72 + 16.187,72

Titolo 2- Spese in conto capitale

Macroaggregato 2.02- Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni + 16.187,72 + 16.187,72

Capitolo 620003

Spese per l'attuazione in Sicilia del Progetto VEDER -PO ITALIA-TUNISIA 20007-2013. + 16.187,72

+16.187,72

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 10/08/2018

IL RAGIONIERE GENERALE f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO f.to (Gloria Giglio)